

sabato 16 settembre
ore 10
Biblioteca Civica

LA SCRITTURA COME TERAPIA

incontro con
la psicoterapeuta
VIRGINIA CIONI

A partire dal suo ultimo libro "Soffici parole" MARTA PRETO porterà la sua personale testimonianza sul potere risanatore della scrittura autobiografica

SABATO 23 SETTEMBRE
dalle 10 alle 12.00
Biblioteca Civica
Villa Valle

BIBLIOTECA VIVENTE VALDAGNO

TITOLO
sottotitolo
abstract

TO BE CONTINUED...

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
CHIUSA	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 12.30 APRILE-SETTEMBRE

BIBLIOTECA CIVICA VILLA VALLE

Viale Regina Margherita, n° 1 - 36078 - Valdagno (VI)

☎ 0445 424545
✉ prestito@comune.valdagno.vi.it
✉ biblioteca@comune.valdagno.vi.it
🌐 www.comune.valdagno.vi.it
🌐 www.rbv.biblioteche.it



Biblioteca Civica Villa Valle
 bibliotecavillavalle
 Biblioteca villa valle

Sergej Lebedev, **Il veleno perfetto**, Keller, 2023



Uno straordinario e impetuoso romanzo russo sui veleni di ogni tipo: fisici, morali e politici. "Il veleno perfetto" è un lavoro di finzione radicato nella storia recente degli omicidi di Stato... Il professor Kalitin è un chimico spietato e narcisista che ha sviluppato un veleno irrintracciabile ed estremamente letale chiamato Neofite. Quando l'Unione Sovietica crolla, diserta e ripara in Germania dove gli viene data una nuova identità. Quando un russo viene assassinato con il veleno di Kalitin, la sua copertura salta ed è coinvolto nelle indagini tedesche sulla morte. Ma due assassini delle forze speciali vengono mandati per farlo tacere, usando il suo stesso veleno...

Alexander Neil, **I biglietti misteriosi di Margaret Small**, Garzanti



C'è posta per Margaret Small e non si tratta di pubblicità. La busta colorata contiene cinquanta sterline e una lettera, breve e scritta con una grafia ordinata. Margaret riesce a distinguere la firma: C. Il resto, invece, non riesce a leggerlo. Sotto i suoi occhi le lettere oscillano, sparpagliandosi sul pezzo di carta. Lei prova ad afferrarle, ma le sfuggono via. Margaret è diversa dalla maggior parte delle persone. Ha qualche difficoltà in più. Per questo, quand'era bambina, sua nonna l'ha affidata all'istituto St Mary e da quel momento Margaret non l'ha più vista. Ma dietro quelle lettere si nascondono segreti sconvolgenti che riguardano il suo passato.

Kate Atkinson, **Il regno della notte**, Nord



Londra, 1926. L'ombra della Grande guerra incombe ancora sulla città, come uno spettro di povertà e di lutto per un'intera generazione perduta sui campi di battaglia. Eppure, dopo il tramonto, nei locali di Soho si accendono le luci di un mondo di lusso ostentato e di sfrenata allegria. Al riparo da occhi indiscreti, nobili e industriali brindano accanto a gangster e prostitute, mentre lo champagne scorre a fiumi e le ballerine si scatenano a ritmo di jazz. Uno sfolgorante regno della notte, la cui regina indiscussa è Nellie Coker. Audace, scaltra e intraprendente, Nellie si è conquistata quella corona pezzo per pezzo, e adesso è pronta a combattere strenuamente per mantenerla. Nellie dovrà dare fondo a tutte le sue risorse per evitare che il suo regno crolli, distruggendo lei e la sua famiglia...

Katherine J. Chen, **Giovanna**, Mondadori



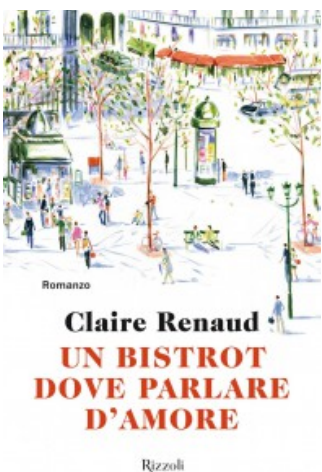
1422. La Francia è stremata dalla guerra dei Cent'anni contro l'Inghilterra. Il popolo sta morendo di fame. Il re si nasconde. Da questo caos emerge un'adolescente che ribalterà le sorti delle battaglie e condurrà i francesi alla vittoria, diventando inaspettatamente un'eroina il cui nome riecheggerà nei secoli. Questo romanzo, che si basa su una ricostruzione storica meticolosamente documentata, racconta le vicende di Giovanna d'Arco, restituendole i tratti di una giovane donna in carne e ossa: spericolata, brillante, dalla volontà d'acciaio. È un'ampia narrazione della sua vita, a partire dall'infanzia intrisa di violenza, fino alla fulminea ascesa alla guida dell'esercito francese...

Sakuraba Kazuki, **Non è un lavoro per ragazze**, E/O



Onishi Aoi e Miyanoshita Shizuka sono due tredicenni che frequentano la seconda media. Abitano in un'isola nella prefettura di Yamaguchi, un luogo isolato, che rende le loro vite quotidiane monotone e ripetuti. Ma se a scuola appaiono entrambe come due normalissime teenager alle prese con libri o videogiochi, nella vita privata nascondono ferite profonde. Soprattutto Aoi: il patrigno è un ubriaccone che trascorre le proprie giornate bevendo e trattando male la figliastra. Aoi vorrebbe sbarazzarsi di lui, e l'occasione si presenta quando Shizuka le confessa di poterla aiutare. Ma una volta aiutata l'amica nell'omicidio, Shizuka le chiede il medesimo favore in cambio.

Claire Renaud, **Un bistrot dove parlare d'amore**, Rizzoli



È sera. In un piccolo ristorante vecchio stile nel cuore di Parigi siedono, ciascuna al proprio tavolo, una decina di coppie. Qualcuno ha ordinato uova in gelatina, qualcun altro il controfiletto con patate, e c'è chi si è spinto alle animelle di vitello in salsa al madera. Intorno a loro, Marion e Cyril, cameriera e barista, si occupano solerti del servizio. Lavorano insieme da un po', ma sanno poco l'uno dell'altra. Tra un'ordinazione e l'altra osservano, ascoltano, commentano, e si muovono sulle note di un valzer delle emozioni che li spinge tre passi avanti e due indietro. Ma non sono gli unici, perché questa sera, nel bistrot lungo il canale Saint-Martin, va in scena una commedia sulle forme che può prendere l'amore. A ciascuno resterà un conto da pagare e una diversa vie en rose da immaginare.

Patrícia Melo, **Donne impilate**, Bompiani



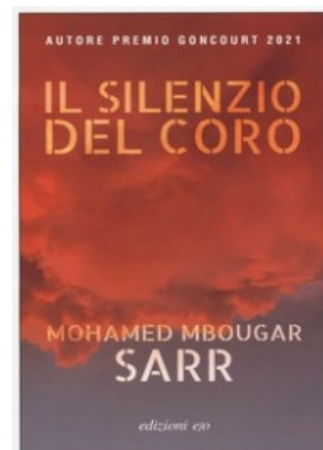
All'inizio è amore, quello che scoppia a una festa tra un'avvocata di São Paulo e Amir, un uomo intelligente e affascinante, capace di accendere le conversazioni e di inebriare le notti. Poi uno schiaffo, per gelosia, e la giovane donna sa che deve allontanarsi: troppe volte ha seguito casi di maltrattamenti per non sapere che quel gesto è solo il primo atto di una tragedia annunciata. Quindi decide di lasciare la città e andare nel remoto villaggio di Cruzeiro do Sul per seguire casi come quello di Txupira, una ragazzina aggredita e uccisa da tre ragazzi benestanti. Ma le vittime sono tante, figlie madri fidanzate, in una terra di confine tra realtà e sogno, tra presente e passato.

Vasilij Golovanov, **Verso le rovine di Cevengur**, Adelphi



Nell'impulso irrefrenabile che ci spinge talora a strapparci alla nostra sedentarietà e a partire verso una meta ignota non c'è quasi mai nulla di razionale; sono piuttosto le nostre antenne a suggerirci su quali sentieri potrà placarsi, forse, l'irrequietezza che ci consuma. Lo sa bene Vasilij Golovanov, che ha elevato la prassi del «viaggio insensato», oltre che a esercizio spirituale, a vero e proprio genere letterario. Le sue «derive» ci conducono verso destinazioni improbabili, esplorando il complesso rapporto di filiazione tra lingua e territorio, spazio geografico e luogo metafisico. Nella convinzione che solo inoltrandoci in questi labirinti potremo davvero comprendere la letteratura russa, altrimenti destinata a restare per noi indecifrabile...

Mohamed Mbougar Sarr, **Il silenzio del coro**, E/O



Settantadue uomini arrivano in un paese della campagna siciliana. L'epoca li chiama immigrati, rifugiati o migranti. Ad Altino, quelli che l'associazione Santa Marta prende in carico, si chiamano ragazzi. La loro presenza però sconvolge la quotidianità della cittadina. In attesa che venga deciso il loro destino i ragazzi si imbattono in ogni sorta di personaggi: un parroco atipico che riscrive le loro storie, una donna impegnata a offrire loro accoglienza, un uomo determinato a rifiutarli, un poeta scorbutico che non scrive più. Ogni personaggio di quest'affresco è costretto a riflettere su cosa significhi l'incontro con persone di cui in fondo sa ben poco.

Rocco Pinto, **Viaggi di carta**, Voland



Un romanzo picaresco scritto da un libraio per raccontare, a tratti anche con una vena fantastica, storie di librai e libraie che hanno rivoluzionato il mestiere. Narra anche, in modo disincantato, il mondo editoriale italiano e alcuni dei suoi attori più originali. Questo romanzo ci conduce a spasso per i luoghi magici dei libri partendo da Torino. Il protagonista, Andrea, perde il lavoro come addetto alle biblioteche perché durante le consegne ai clienti non riesce a fare a meno di fermarsi e leggere dei brani. Decide di

trasferirsi a Barcellona alla ricerca di fortuna e capisce che sulla Rambla può rimettersi in gioco grazie a Sant Jordi, protettore della Catalogna...

Isaac Rosa, **Lieto fine**, Einaudi



Una storia d'amore raccontata al contrario: dalla fine all'inizio. Partendo dai tradimenti, le bugie, le difficoltà, la nascita delle figlie, il matrimonio, l'incanto dell'innamoramento, via via fino al primo incontro, al primo sguardo, alla scintilla. Paradossalmente, al finale felice di una storia che il lieto fine non ha. Antonio e Ángela stanno insieme da tredici anni, ne hanno poco più di quaranta, hanno due bambine piccole, vivono nella costosissima Madrid e lavorano entrambi nel settore culturale. Un'autopsia incessante dei desideri,

delle aspettative e degli errori di una relazione amorosa, in cui emergono risentimenti e incomprensioni. Ma anche una galleria di momenti felici.

Abdulrazak Gurnah, **Cuore di ghiaia**, La nave di Teseo



Salim è un bambino intelligente, amante dei libri, e ha sempre saputo di essere un figlio indesiderato per suo padre Masud. Così è cresciuto affascinato dallo zio Amir, un uomo brillante ed estroverso. Sono gli anni '70 e l'arrivo dei turisti sulle spiagge bianche dell'isola di Zanzibar offusca rapidamente la memoria dell'indipendenza dal Regno Unito. Quando suo padre se ne va improvvisamente di casa, Salim è confuso, prova vergogna, e le misteriose assenze della madre peggiorano la situazione. È ancora lo zio Amir, diventato un importante diplomatico, a offrire al

giovane una via di fuga, invitandolo a frequentare un college a Londra. Il premio Nobel Abdulrazak Gurnah descrive l'esperienza dell'immigrazione senza retorica, in un romanzo intenso sull'appartenenza e il tradimento.

Chiara Verzella, **Le parole che non so: storia di una ragazza dislessica**, Sperling & Kupfer



È tutta la vita che Chiara combatte con se stessa, che si sente sbagliata, in difetto. Quante volte non si è sentita all'altezza, quante volte le persone intorno a lei le hanno detto che è stupida. Come se il mondo intero non la capisse e lei non si impegnasse abbastanza. Ma ora non è più così: ora Chiara sa di non essere meno brava degli altri. È semplicemente dislessica e ha bisogno di fare le cose in modo diverso. Sincero e commovente, questo libro è il racconto a cuore aperto di una ragazza che ha lottato per trovare il proprio posto nel mondo.

Miti e leggende giapponesi: cronache di Kami e di Yokai, Nuinui



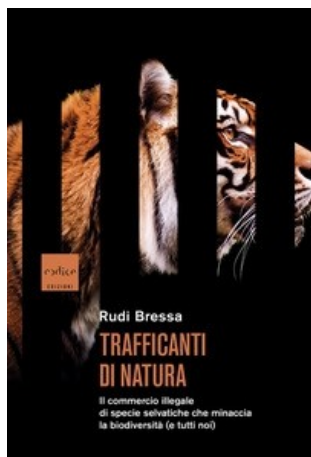
Fin dalle origini, la vita e la spiritualità dei giapponesi sono state plasmate dalle imprese di dei e personaggi legendari. La prima parte di questo volume rivisita i principali miti di fondazione del Giappone, in un primo tempo tramandati solo oralmente di generazione in generazione, poi trascritti e trasmessi fino ai giorni nostri: scoprirete così gli elementi chiave della mitologia giapponese attraverso le gesta dei kami, le divinità shintoiste, e le tante leggende che ruotano attorno ad essi, a cominciare dall'affascinante mito della creazione.

Valeria Raparelli, Daniele Coen, **Quella voce che nessuno ascolta: la via della medicina di genere alla salute per tutti**, Giunti



Non è soltanto una percezione comune che una donna possa faticare a farsi ascoltare e curare nel modo giusto dal proprio medico. È un dato di fatto, provato da un ampio spettro di studi. La genetica, gli ormoni sessuali, il metabolismo, ma anche il ruolo sociale, culturale, lavorativo e l'identità di genere determinano importanti differenze tra persone – uomini, donne e chi in questo binomio non si riconosce – ma la medicina se ne occupa poco. Farmaci e terapie destinati a tutti sono sperimentati prevalentemente sugli uomini. La diversa incidenza degli effetti collaterali dei medicinali è poco nota e ancora meno considerata al momento della prescrizione. Alcune condizioni ritenute prettamente femminili, come l'osteoporosi e la depressione, hanno invece un andamento peggiore proprio negli uomini. Oggi però cresce la consapevolezza che la cura non può prescindere dalle differenze di genere e dalla loro importanza come determinanti per la salute.

Rudi Bressa, **Trafficienti di natura: il commercio illegale di specie selvatiche che minaccia la biodiversità**, Codice



Ha un valore stimato che si aggira intorno ai ventitré miliardi di dollari l'anno ed è una delle principali minacce alla biodiversità. Il traffico di specie selvatiche è il quarto tipo di commercio illegale, dopo droga, esseri umani e armi, e contribuisce in maniera decisiva e spesso criminale al declino di diverse specie animali e vegetali. Parlando con esperti, riportando i più recenti studi e gli esempi di cronaca e citando importanti inchieste, Bressa spiega le dinamiche di questo traffico e le motivazioni che lo alimentano, aprendo una finestra sul suo legame con la perdita di diversità biologica che mette in pericolo anche la qualità della vita delle persone in tutto il mondo.

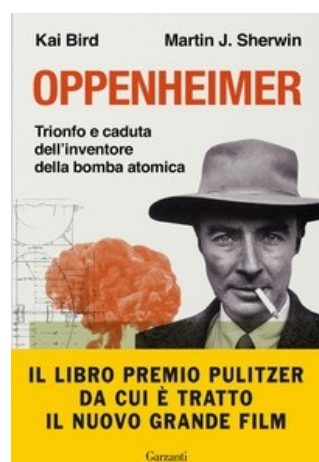
Henry A. Kissinger, Eric Schmidt, Daniel Huttenlocher, **L'era dell'intelligenza artificiale**, Mondadori



Secondo l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger, l'ex amministratore delegato di Google Eric Schmidt e l'informatico e decano del MIT Daniel Huttenlocher, presto l'umanità si ritroverà a imboccare un sentiero molto pericoloso, poiché l'IA sta cambiando il pensiero, la conoscenza, la percezione, la realtà e, di conseguenza, il corso della storia. Nonostante la velocità con cui avanza e progredisce, l'IA non è infatti governata da principi e concetti morali che le diano dei limiti, sicché la sua rivoluzione può assumere pieghe

inaspettate e condurre a esiti imprevedibili.

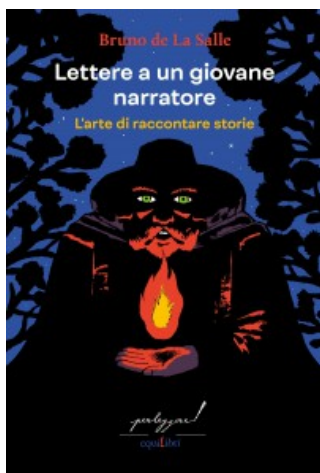
Kai Bird, Martin J. Sherwin, **Oppenheimer: trionfo e caduta dell'inventore della bomba atomica**, Garzanti



Considerato uno dei più grandi scienziati di tutti i tempi e un autentico prodigio della fisica, Robert Oppenheimer coordinò il leggendario progetto Manhattan che nel 1945 produsse la prima bomba atomica. Di fronte all'esito devastante dei bombardamenti su Hiroshima e Nagasaki, tuttavia, il «distruttore di mondi» avanzò una radicale proposta per il controllo internazionale dei materiali nucleari e si oppose con fermezza alla realizzazione della bomba all'idrogeno. A questa figura tragica ed eroica Kai Bird e

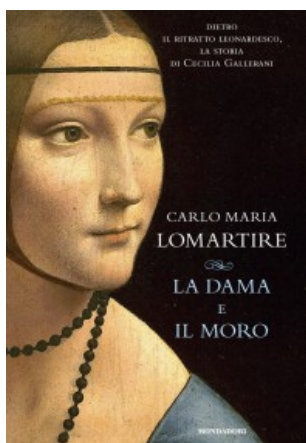
Martin J. Sherwin hanno dedicato una monumentale biografia che ripercorre la parabola di una vera icona dell'America degli anni Quaranta.

Bruno de La Salle, **Lettere a un giovane narratore: l'arte di raccontare storie**, Equilibri



"Le frecce di un narratore non sono fatte per uccidere, ma solo per toccare il cuore". Scritte "per te che vuoi diventare narratore oppure che già lo sei", queste frecce in forma di lettera di Bruno de La Salle toccano il cuore di chiunque ami le storie e si domandi ciò che accade quando le ascolti. Frutto di una lunga e appassionata esperienza nell'arte della narrazione orale, le lettere di La Salle danno vita a un saggio dalla forte vena poetica e, al contempo, a un'opera epistolare colma di raccomandazioni e suggestioni sulla pratica e la lirica della narrazione. Uno strumento e una fonte per chi si affaccia all'arte tranquilla del narrare e raccontare storie.

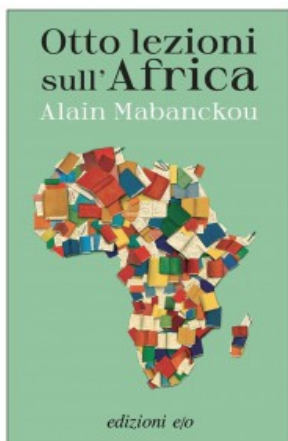
Carlo Maria Lomartire, **La dama e il Moro: dietro il ritratto leonardesco, la storia di Cecilia Gallerani**, Mondadori



Cecilia Gallerani divenne amante di Ludovico il Moro a sedici anni. Bellissima, intelligente e colta, il reggente di Milano ne fu così innamorato che chiese a Leonardo di ritrarla: è lei La dama con l'ermellino, l'opera del genio vinciano ora conservata nel Museo Czartoryski di Cracovia. Carlo Maria Lomartire ce la presenta proprio in quel mattino d'autunno del 1489, quando Cecilia si recò nello studio di Leonardo, di fianco al Duomo di Milano, per permettergli di immortalare il suo volto.

Nella florida Milano sforzesca, Cecilia raccolse intorno a sé letterati, poeti, storici, filosofi e artisti, anticipando di secoli la figura della nobildonna animatrice di salotti e scopritrice di talenti.

Alain Mabanckou, **Otto lezioni sull'Africa**, E/O



Il libro contiene le lezioni tenute da Alain Mabanckou al Collège de France nel 2016, la lettera aperta scritta ad Emmanuel Macron per rifiutare la proposta di partecipare a un progetto sulla Francofonia e l'intervento per il Monumento agli eroi dell'Armata nera, e permette di scoprire tanti aspetti della letteratura africana di lingua francese, soprattutto in relazione a temi come i bambini soldato o la scrittura dopo il genocidio del Ruanda. L'autore denuncia il perpetuarsi dell'idea colonialista secondo la quale le letterature africane sarebbero solo

dei satelliti delle letterature prodotte in Europa. In queste lezioni ci dimostra come siano, invece, diversificate e portatrici di una voce "altra".